

Masciarelli rinnova la sua Linea Classica: un omaggio alla natura abruzzese

scritto da Redazione Wine Meridian | 13 Dicembre 2024



Masciarelli rinnova la Linea Classica con un design serigrafico che celebra la natura abruzzese. Bottiglie uniche, qualità sostenibile e un forte legame con il territorio caratterizzano il Rosato IGT e il Trebbiano d'Abruzzo DOC, disponibili rispettivamente da dicembre 2024 e gennaio 2025.

Masciarelli Tenute Agricole, storica cantina abruzzese sinonimo di qualità e tradizione, annuncia il **restyling** della sua **Linea Classica**. Due referenze, il **Rosato IGT** e il **Trebbiano d'Abruzzo DOC**, si presentano con una **nuova veste grafica**, ispirata alla natura incontaminata della regione d'origine. La bottiglia abbandona la classica etichetta e diventa così strumento di design attraverso la **stampa**

serigrafica che rappresenta stilisticamente il **patrimonio floristico** e **faunistico** locale. Un'elegante reinterpretazione visiva, non limitata puramente all'estetica, ma che vuole essere un vero e proprio **tributo alla biodiversità** dell'Abruzzo, sottolineando l'impegno dell'azienda verso la qualità, la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente. Il Rosato sarà disponibile sull'e-shop di Masciarelli a partire dal **13 dicembre**, mentre il Trebbiano da inizio gennaio.

“Con questo restyling abbiamo voluto dare nuova vita alla nostra linea classica per omaggiare l'Abruzzo e la sua straordinaria ricchezza naturale, avvicinando ancora di più il consumatore al nostro mondo”, racconta **Marina Cvetic, Amministratore Unico** di **Masciarelli Tenute Agricole**. “La qualità dei vini Masciarelli è indissolubilmente legata al territorio ed è quindi nostro dovere prendercene cura e proteggerlo. Sulle bottiglie sono incisi i fiori e la fauna che compongono l'Abruzzo, regione che ospita ben il 75% delle specie animali presenti in Europa, incluse quelle rare come l'aquila reale, il lupo abruzzese, il camoscio d'Abruzzo e l'orso marsicano. Inoltre, il 70% della sua flora è endemica e rappresenta quasi un quarto della flora italiana. Ogni dettaglio di queste serigrafie è pensato dunque per raccontare una storia, la nostra storia, creando un ponte simbolico tra l'azienda e il paesaggio che da sempre l'ha ispirata”.

Leggi anche: [Il bio di Vini Valori entra nel portafoglio Masciarelli](#)

La grafica del **Rosato IGT** raffigura un tributo alla **flora abruzzese** e all'ampia diversità vegetale del territorio, attraverso un disegno naturale che incorpora erbe, fiori e radici. Le **rose** presenti nei vigneti Masciarelli, le **genziane**, le **primule**, le **violette** e i **bucaneve** prendono vita attraverso un design elegante e suggestivo. La creatività del **Trebbiano d'Abruzzo DOC** omaggia invece la **fauna selvatica**. L'immagine presenta infatti una selezione di **animali iconici** delle

montagne e delle colline locali: lupi, aquile, orsi e cervi, affiancati da esemplari meno noti come i **cavalli selvaggi** di **Campo Imperatore** e rapaci notturni come gufi e civette.

Attraverso questo progetto creativo, Masciarelli afferma così ancora una volta il legame indissolubile che la lega alla sua terra, rinnovando non solo la sua Linea Classica, ma anche la propria missione: raccontare storie autentiche con passione, qualità e grande responsabilità verso il territorio.

Punti chiave

1. Masciarelli introduce serigrafie ispirate alla biodiversità abruzzese nel restyling della Linea Classica.
2. Flora e fauna locali diventano protagoniste del design di Rosato IGT e Trebbiano d'Abruzzo DOC.
3. Il restyling rafforza il legame dell'azienda con la sostenibilità e la qualità.
4. Le bottiglie senza etichetta raccontano storie uniche del patrimonio naturale abruzzese.
5. Disponibilità: Rosato da dicembre 2024, Trebbiano da gennaio 2025.